

ID. 856574

Pratica: 2019/06 03/001053

Lugo, 08/06/2020

## **SERVIZIO LEGALE**

---

### **D E T E R M I N A Z I O N E   N . 7 1 9**

Publicata all'Albo pretorio dell'Unione.

---

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE E CONSULENZA LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETT. D) N. 1) DEL D.LGS. 50/2016 - IMPEGNO DI SPESA - CIG Z8B2D32C51.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LEGALE**

Premesso:

- che i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno deciso di costituire l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dall'1/1/2008;
- che con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27.12.2007 repertorio nr. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28.12.2007 al nr. 7598 serie 1 T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con decorrenza dall'1/1/2008;
- che con delibera di Giunta dell'Unione n. 1 del 11/1/2018 immediatamente esecutiva si approvavano le LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;
- con delibera di Giunta dell'Unione n. 73 del 28/05/2020 immediatamente esecutiva si approvava la REVISIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETTERA "D" NUMERI 1) E 2) DEL D.LGS. 50/2016;
- che paragrafi 3 e 5 delle Premesse di tali linee guida testualmente prevedono:

*“Il Servizio Legale dell'Unione si occupa dei servizi legali oggetto di affidamento da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e può intervenire nell'affidamento dei servizi legali richiesti da uno o più Comuni aderenti all'Unione. (...)*

*Qualora si renda necessario l'affidamento di un incarico di consulenza legale ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. d) numero 2) del d.lgs. n. 50/2016 il Servizio Legale, qualora rilevi l'impossibilità di poter fornire adeguata consulenza in merito al servizio richiedente, presenta apposito punto di indirizzo alla Giunta dell'Unione con richiesta parere in merito alla opportunità di procedere all'affidamento dell'incarico di consulenza, fissando in tale occasione il tetto di spesa predeterminabile e attestandone la congruità sulla base dei parametri ministeriali previsti dal D.M. n. 55/2014, aggiornati al DM n. 37 dell' 8/3/2018.”;*

Considerato che

- con nota inviata al Servizio Legale in data 12/05/2020 il Dirigente dell'Area Economia e Territorio dell'Unione Arch. Gilberto Facondini ha esposto che in data 11/02/2020 veniva avviato un procedimento di decadenza, riguardante la convenzione Rep 51128 del 18/10/1996 stipulata avanti il Notaio L. De Ruberti per la cessione di un'area comunale distinta al foglio 99 mappale 255 del Comune di Alfonsine e la realizzazione di un fabbricato a scopo produttivo (PIP), motivato dal mancato rispetto dei termini previsti per l'esecuzione del fabbricato, che si sarebbe dovuto erigere in Via De Fabbri, sull'area distinta al mappale sopra identificato e ciò ai sensi dell'Art 16 della convenzione di cui si tratta;

- l'avvio del procedimento, così tardivo rispetto agli obblighi convenzionali pattuiti, è stato motivato dal fatto che fino al momento in cui la società proprietaria del lotto, Holding gruppo Ballardini srl in liquidazione con sede in Via del Lavoro 4, non ha richiesto autorizzazione alla vendita (istanza pervenuta il 21/03/2018 prot 17377), non sono stati espletati gli accertamenti del caso per verificare o meno il rispetto dei termini contrattuali che prevedevano all'Art 8 della convenzione dei tempi precisi per richiedere la concessione edilizia del fabbricato (entro 6 mesi dalla stipula della convenzione) e per realizzare la stessa costruzione (entro 3 anni dalla notifica della concessione edilizia), e si evidenziava inoltre che “l'avvio del procedimento di decadenza, avvenuto a circa due anni di distanza dalla richiesta di autorizzazione, è stato conseguente a tutta una serie di verifiche tecniche, sopra luoghi, interlocuzioni verbali prima con gli interessati e con i promissari acquirenti dell'immobile; tutte relazioni tese a verificare le possibili soluzioni che nell'ambito del rapporto negoziale fosse possibile praticare per evitare la decadenza della convenzione, peraltro dopo così tanto tempo trascorso. Solo alla fine dell'anno passato sono pervenute le determinazioni conclusive del Comune interessato e per le vicende legate agli avvicendamenti amministrativi dell'Unione non è stato possibile avviare tempestivamente il procedimento di cui si tratta.”;

- avverso il provvedimento di decadenza in data 27/03/2020 (prot.18751) sono pervenute, nei termini conferiti, le osservazioni della Holding Ballardini in liquidazione srl, tese a:

1) mettere in luce il carattere non prescrittivo degli obblighi di realizzare del fabbricato nei tempi indicati all'Art 8 della convenzione;

2) la tardiva applicazione della decadenza prevista dalla convenzione, perché soggetta ai termini della prescrizione decennale;

3) la formazione dell'assenso intervenuto sull'istanza di autorizzazione alla vendita dell'area per quanto disposto dell'Art 2 e 20 della Legge 241/90.

- i punti oggetto di osservazione dovranno essere contro dedotti e assunto il provvedimento finale non appena cesserà la condizione sospensiva, prevista dall'Art 103 del DL 18/19 e smi;

- proprio per svolgere tali verifiche preliminari alla probabile instaurazione di un contenzioso si rende necessaria l'acquisizione in tempi rapidi di una consulenza legale estremamente urgente ai sensi dell'art 17 comma 2 del D.Lgs 50/16 che analizzi le giurisprudenze sul tema (con particolare riguardo agli orientamenti della Corte di Cassazione) così che, qualora sia verificabile la legittimità della richiesta, l'amministrazione possa eventualmente adottare gli ulteriori atti conseguenti.

- con parere del 28/05/2020 la Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si esprimeva favorevolmente in merito al punto di indirizzo presentato dallo scrivente Servizio Legale in relazione alla necessità di acquisire una consulenza legale da parte di un professionista esterno in merito alla questione controversa sopra descritta;

Atteso :

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50), in vigore dal 19 aprile 2016, ha una innovativa portata in materia di incarichi conferiti agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni, che attiene all'espressa qualificazione dell'incarico di rappresentanza in giudizio dell'ente quale appalto di servizio;

- che l'art.17 del suddetto decreto oltre a contemplare gli incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite (comma 1, lettera d), n. 1) comprende anche al comma 1, lettera d), n. 2 i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale. Tale consulenza legale deve essere contraddistinta da un elemento di tipo teleologico, ossia la finalità di «preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1» oppure dalla presenza di un presupposto oggettivo, che può consistere in un «un indizio concreto» o in «una probabilità elevata» che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento.

- che l'art.17 del suddetto decreto esclude espressamente i suddetti servizi dall'ambito di applicazione del codice e l'art.4 del medesimo decreto stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Accertato che

- la prestazione in oggetto non è disponibile tra le convenzioni in essere Consip-Intercent – ER né la relativa categoria merceologica è presente sul Me.PA-MERER;

- le Linee di indirizzo approvate da ultimo con delibera di G.U. n. 73 del 28/05/2020 prevedono all'art. 2 comma 2 lett. a) che l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico avvenga mediante affidamento diretto *“nei casi di urgenza, quali ad esempio nell'ipotesi di costituzioni in giudizio impellenti che non consentono gli indugi di un confronto concorrenziale, e previa valutazione dell'offerta sotto il profilo sia qualitativo che economico”*, e altresì, secondo quanto previsto alla lett. c), *“nel caso di assoluta particolarità della controversia ovvero della consulenza, ad esempio per la novità della questione trattata o del thema decidendum, tali da giustificare l'affidamento diretto a professionista individuato dotato di comprovate e documentate competenze specialistiche in merito”*;

- in base alle recenti pronunce della giurisprudenza contabile (Deliberazione n.144/2018/VSGO della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna) se vi siano effettive ragioni di urgenza, motivate e non derivanti da un'inerzia dell'Ente conferente, tali da non consentire

l'espletamento di una procedura comparativa, le amministrazioni, qualora non abbiano istituito elenchi di operatori qualificati, possono prevedere che si proceda all'affidamento diretto degli incarichi dettagliatamente motivato, sulla base di un criterio di rotazione;

- la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6 giugno 2019 resa nella causa C-264/2018 ha evidenziato che l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale risponde all'esigenza di assicurare l'esercizio del diritto di difesa dell'Amministrazione e che le prestazioni *"fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza"* e *"dalla libera scelta del difensore"*;

- la predetta giurisprudenza in riferimento alla congruità del preventivo sottolinea che *"il preventivo dovrebbe essere adeguatamente dettagliato anche sulla base degli eventuali scostamenti dai valori medi tabellari di cui al D.M. n. 55/2014 (come modificato dal D.M. n.37/2018) e, in ragione del principio di buon andamento ed economicità dell'azione pubblica, è altresì opportuno che i preventivi accolti presentino decurtazioni rispetto al richiamato valore medio"*;

- nel caso specifico ricorre l'estrema urgenza di affidare i servizi di assistenza e consulenza legale come ampiamente motivato nella nota inviata al Servizio Legale in data 12/05/2020 dal Dirigente dell'Area Economia e Territorio dell'Unione Arch. Gilberto Facondini considerate le prevedibili richieste risarcitorie che potrebbero derivare dall'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di decadenza dalla convenzione, stante la prossima scadenza della condizione sospensiva imposta dall'art. 103 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

- la consulenza legale in oggetto rientra nella fattispecie di servizio legale descritta dall'art. 17 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di assistenza preparatoria ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, verificandosi la presenza di un «indizio concreto» o «una probabilità elevata» che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di un procedimento;

Dato atto che

- l'Ente non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni né ha istituito elenchi di operatori qualificati ai quali affidare gli incarichi legali;

- si è reso pertanto indispensabile attivare, nel rispetto del criterio di rotazione, la procedura di richiesta di preventivo ad un legale il cui curriculum è stato preventivamente ritenuto adeguato all'incarico, mancando i tempi per l'espletamento della procedura comparativa preceduta da avviso pubblico;

Dato atto che

- considerata l'estrema urgenza, al fine di individuare il professionista cui affidare l'incarico di che trattasi, il Servizio Legale, ha ritenuto opportuno con atto prot. n. 27133 del 29/05/2020 inviare allo Studio Legale dell'Avv. Maurizio Morri di Rimini, del quale ha preventivamente esaminato il curriculum vitae ritenendolo idoneo all'incarico specifico, una richiesta di preventivo;

- in data 03/06/2020 è pervenuta l'offerta del professionista interpellato, acquisita agli atti al numero di protocollo 27783 corredata della documentazione richiesta;

Visto ed esaminato attentamente il preventivo offerto ed effettuata altresì la valutazione mirante ad accertare la corrispondenza delle competenze possedute con le competenze richieste mediante esame del curriculum aggiornato;

Accertato sulla base dell'esame svolto che:

- il curriculum del professionista comprova la richiesta preparazione e l'esperienza specialistica nella materia del presente incarico, considerata la assoluta particolarità della consulenza richiesta, che pertanto giustifica l'affidamento diretto a professionista individuato dotato di comprovate e documentate competenze specialistiche in merito;

- il preventivo offerto risulta congruo in relazione a quanto previsto dal Regolamento parametri forensi D.M. 55/2014 e ss.mm.ii. tenuto conto che il valore della eventuale futura causa è indeterminabile e il professionista ha applicato lo scaglione minimo di conversione monetaria compreso tra € 26.000,00 ed € 52.000,00 senza applicare l'aumento del 15% per spese generali, come specificato di seguito:

Attività di assistenza stragiudiziale e consulenza	€	2.295,00
C.p.a. 4%	€	91,80
IVA 22%	€	525,10
		-----
Tot. Costo per l'Ente	€	<b>2.911,90</b>

Dato atto inoltre che il soggetto affidatario ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché degli ulteriori requisiti richiesti per la prestazione in oggetto, così come risulta dall'autocertificazione conservata agli atti, oggetto di specifiche verifiche da parte dell'ufficio;

Ritenuto di affidare l'incarico di che trattasi all'Avv. Maurizio Morri di Rimini il cui preventivo risulta adeguatamente motivato sotto il profilo della congruità della spesa, ammontante a complessivi € 2.911,90 comprensivi di IVA e CPA per le attività di assistenza stragiudiziale e consulenza legale in merito alla questione descritta in premessa;

Ritenuto opportuno procedere ad assumere l'impegno di spesa a favore dell' Avv. Maurizio Morri del Foro di Rimini – CF MRRMRZ48E11H294P – P.IVA 00461810400, sede dello studio legale a Rimini, in Piazza Ferrari n. 3/c per le attività di assistenza stragiudiziale e consulenza legale per un impegno complessivo di € 2.911,90 al Bilancio 2020/2022 - Esercizio 2020 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Atteso che:

- è stata acquisita la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (acquisita ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

- è stato acquisito il DURC ON LINE (richiesto in data 04/06/2020) in conformità alle disposizioni vigenti sulla regolarità contributiva delle imprese, in quanto il professionista ha dichiarato di avere dipendenti;

Dato atto che con determinazione del Direttore Generale dell'Unione n. 139 del 31/01/2020 è conferito l'incarico sulla posizione organizzativa referente al Segretario Generale al Dott. Stefano Bucchi, con decorrenza dall'01/02/2020;

**Visto** l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale espressamente stabilisce che spettano ai responsabili degli uffici tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali, in particolare, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Preso atto che:

- l'art.2 del DPCM 28.12.2011 prescrive l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria, di cui all'allegato 1 al DPCM, e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 2 al DPCM;
- il vigente regolamento di contabilità, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che, pertanto, come da art.2 del citato DPCM, verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;
- l'art.5.1 dell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 "Principio contabile applicato della competenza finanziaria" testualmente recita "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha generato il procedimento di spesa";

Dato atto inoltre che:

- la programmazione dei pagamenti derivanti dagli impegni di spesa contenuti nel presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio;
- i tempi di pagamento concordati sono coerenti con quanto stabilito dall'ordinamento in materia di tempestività dei pagamenti;
- è stato acquisito lo SMART CIG N. Z8B2D32C51 ai fini di quanto prescritto dall'art. 3 L. n. 136/2010 in materia di TRACCIABILITA' dei pagamenti;

**Richiamata** la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art.6-bis della legge 241/1990, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

Atteso che:

- con delibera di Consiglio Unione n. 70 del 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022

contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2020/2022 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020/2021;

- con delibera di Consiglio Unione n. 72 in data 18/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011 - D. Lgs n. 126/2014), modificato con successivi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 194 in data 19/12/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020/2022 - Parte contabile (Art. 169 D. Lgs n. 267/2000), modificato con successivi atti deliberativi;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 60 del 18/04/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi anno 2019 - 2021 (art. 197, comma 2, Lettera A) del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 150/2009 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna" come modificato con successivi atti di variazione;
- con delibera di Consiglio Unione n. 12 del 20/05/2020 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le variazioni al Bilancio di Previsione 2020/2022 (Art. 42 - comma 2 - lettera B e art. 175 - comma 2 - del D. Lgs n. 267/2000);
- con delibera di Giunta Unione n. 70 del 21/05/2020 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la modifica alle assegnazioni del piano esecutivo di gestione 2020/2022 - annualità 2020 (Art. 175 - comma 5 bis D. Lgs n. 267/2000) a seguito delle variazioni di Bilancio approvate con delibera di C.U. n. 12 del 20/05/2020;

Vista la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27/12/2019 n° 160 - G.U. 30/12/2019);

**Visti:**

- gli articoli 107, 151, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria;
- lo statuto;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 18 del regolamento di organizzazione;
- l'organigramma;
- il decreto del Presidente dell'Unione n. 3 del 27/02/2020 di nomina dei dirigenti e dei responsabili di servizio;

**Dato atto**, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni, la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art.147-bis del Tuel;

**DETERMINA**



1) di procedere, per i motivi ed i fini di cui in premessa, ad affidare l'incarico di assistenza stragiudiziale e consulenza legale relativo alla vertenza in argomento (CIG Z8B2D32C51) all'Avv. Maurizio Morri del Foro di Rimini – CF MRRMRZ48E11H294P – P.IVA 00461810400, sede dello studio legale a Rimini, in Piazza Ferrari n. 3/c, nell'interesse dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

2) di impegnare la spesa, quantificata nell'importo di € 2.911,10 come meglio configurata in premessa, al bilancio 2020/2022 – annualità 2020 dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna come risulta dalla tabella sotto riportata:

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CUP
IM P	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE E CONSULENZA LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETT.D) N.1) DEL D.LGS. 50/2016 - CIG:Z8B2D32C51	MORRI MAURIZIO , 00461810400 ,PIAZZA LUIGI FERRARI, 3/C,47900,RIMINI,RM ,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT28N02008242200000 02483363	2020/1445/ 1	€ 2.911,90	

3) di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in base al combinato disposto dell'art. 183, c. 7, e 147bis TUEL;

4) di dare atto che prima di procedere all'assunzione degli impegni di cui alla presente determina, il Responsabile della spesa ha provveduto a verificare che a norma dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs n. 267/2000 il programma dei pagamenti di cui al presente atto sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

5) di dare atto che l'impegno di spesa avviene in deroga al principio della competenza potenziata come disposto dal Principio contabile 4.2 allegato al D.Lgs 118/2011 Paragrafo 5.2 lettera g richiamato in premessa;

6) di attestare che a norma dell'art. 183 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 si provvederà se necessario secondo quanto disposto dal punto precedente ad aggiornare l'esigibilità dell'impegno assunto con il presente atto e di conseguenza il crono programma della spesa;

7) di precisare che con l'accettazione dell'incarico le parti assumono, tra l'altro, i seguenti impegni:



- per il rimborso delle spese è necessaria la preventiva autorizzazione da parte del Servizio legale;
- in caso di sviluppi imprevedibili della controversia l'avvocato si impegna a porre in essere tutte le comunicazioni necessarie ai sensi del principio contabile allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011.

8) di attestare che:

- a norma dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000 si è accertato che il programma dei pagamenti di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;
- alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, le prestazioni in oggetto sono escluse dalla "scissione dei pagamenti";
- il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fattura elettronica è il seguente:
  - **Codice Univoco Ufficio LZIDUK** corrispondente al Servizio Legale - Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

9) di dare atto che al fine di evitare la formazione di debiti fuori bilancio, il legale incaricato dovrà annualmente confermare o meno il preventivo di spesa sulla base della quale è stato assunto l'impegno consentendo così agli enti di provvedere ad assumere gli eventuali ulteriori impegni.

10) di precisare che i rapporti con l'affidatario verranno formalizzati per scrittura privata mediante semplice scambio di corrispondenza;

11) di rinviare ad un successivo provvedimento di "*liquidazione tecnica*" la liquidazione delle spese impegnate con il presente atto;

12) di non trasmettere il presente atto alla sezione Regionale della Corte dei Conti in quanto non riconducibile alle tipologie di spesa di cui all'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e all'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

13) di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce "*INCARICHI*" nel menù a tendina all'interno dell'applicativo di gestione atti digitali "Iride" ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio Segreteria, nei modi e nei tempi prescritti dal regolamento di organizzazione, art. 30, comma 6, dando atto che si procederà con cadenza semestrale ad aggiornare sul sito gli elenchi disponibili sull'Anagrafe degli Incarichi (art. 53 D.Lgs 165/2001 e art. 30, comma 7 regolamento di organizzazione), utilizzando i seguenti dati:

- *soggetto incaricato*: Avv. Maurizio Morri
- *codice fiscale*: MRRMRZ48E11H294P

- *partita IVA* 00461810400
- *oggetto incarico*: incarico legale – Assistenza stragiudiziale e consulenza legale
- *tipo di incarico*: ai sensi del D.Lgs 50/2016 articolo 17 comma 1;
- *tipo di rapporto*: contratto d’opera intellettuale – prestazione occasionale
- *natura del conferimento*: di natura discrezionale
- *importo compenso*: € 2.911,10
- *data inizio incarico*: \_\_\_\_\_
- *data fine incarico*: \_\_\_\_\_

14) di pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al Testo Unico degli Enti Locali.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO LEGALE  
Dott. Stefano Bucci

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	CODIC E INVEST .
IM P	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02.1 1.006/ Cap:3010UE - Art:3310 - Cdr:CDR003 - Cdg:003	SPESE LEGALI PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE E CONSULENZA LEGALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 LETT.D) N.1) DEL D.LGS. 50/2016 - CIG:Z8B2D32C51	MORRI MAURIZIO , 00461810400 ,PIAZZA LUIGI FERRARI, 3/C,47900,RIMINI,RM ,PRIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT28N02008242200000 02483363	2020/1445/ 1	€ 2.911,90	

IL DIRIGENTE/  
Il Responsabile del Servizio  
**Inserire nome e cognome dirigente**